dove volesse che fosse l'icona, e la mattina dopo trovò il suo scalpello e altri attrezzi inchiodati su un punto pianeggiante a circa due terzi di un'alta scogliera rocciosa a picco sul mare.

Quindi è lì che la chiesa per ospitare l'icona fu finalmente costruita con successo. I monaci del luogo conservano ancora quello che si dice sia il chiodo.

Il monastero è stato costruito intorno all'812-813 e, poi, ristrutturato nel 1087-1088, durante il regno dell'imperatore bizantino Alessio I Comneno.

Icona originale, piuttosto scura, con la sua copertura metallica, circondata da oggetti votivi

Icona mariana greca nota come **Χοζοβιώτισσα** / Khozoviotissa, conosciuta anche come Hozoviotissa.

(Mosaico recente nel monastero di Khozoviotissa, nell'isola greca di Amorgos dove è conservata l'icona)

Carissimi auguri da Alfonso e Giovanna

Sì, Madre, vogliamo essere autentici figli tuoi; dicci come procedere nella fede quando le forze vengono meno e le ombre crescono. Facci comprendere che con te anche l'inverno diventa tempo di rose. E come figlio ti chiedo: Madre, insegna alle nazioni che vogliono essere figlie tue a non dividere il mondo in fazioni irriconciliabili, a non permettere che l'odio segni la loro storia, né che la menzogna scriva la loro memoria. Mostra loro che l'autorità deve essere esercitata come servizio e non come dominio. Istruisci i loro governanti nel loro dovere di custodire la dignità di ogni persona in tutte le fasi della sua vita. Fa' di quei popoli, figli tuoi, luoghi dove ogni persona possa sentirsi accolta.

Papa Leone XIV, *Omelia del 12/12/2025*

Oggi, la giustizia e la dignità umana sono più che mai esposte agli squilibri di potere tra i più forti. Come abitare un tempo di destabilizzazione e di conflitti liberandosi dal male? Occorre motivare e sostenere ogni iniziativa spirituale, culturale e politica che tenga viva la speranza, contrastando il diffondersi di «atteggiamenti fatalistici, come se le dinamiche in atto fossero prodotte da anonime forze impersonali e da strutture indipendenti dalla volontà umana». Se infatti «il modo migliore per

dominare e avanzare senza limiti è seminare la mancanza di speranza e suscitare la sfiducia costante, benché mascherata con la difesa di alcuni valori», a una simile strategia va opposto lo sviluppo di società civili consapevoli, di forme di associazionismo responsabile, di esperienze di partecipazione non violenta, di pratiche di giustizia riparativa su piccola e su larga scala.

Papa Leone XIV, *LIX Giornata Mondiale della Pace*

Il nome **Khozoviotissa/Hozoviotiss**a deriva dal luogo in ***Palestina*** (Hoziva/Koziva a Wadi Qelt vicino a Gerico) dove si trova un monastero dedicato a San Giorgio. Secondo un'antica tradizione la Khozoviotissa venne gettata in mare (altri dicono posta su una barca) in Palestina da una pia donna nel IX secolo, durante il periodo iconoclasta e, galleggiando, raggiunse la baia di Hagia Anna sull'isola di Amorgos: lì fu trovata dagli abitanti e recuperata dall'acqua.

Quando l'icona di Khozoviotissa fu portata dal mare, i fedeli volevano costruire una chiesa per ospitarla, ma ripetuti tentativi di costruzione furono misteriosamente vanificati durante la notte. Infine, il caposquadra chiese a Maria